



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
" L. NOBILI "

Via Makallè, 10 – 42124 REGGIO EMILIA
Tel. 0522-921433 - fax 0522-517268
Codice meccanografico REIS01100L

E-mail: info@pec.iisnobili.edu.it

E-mail: info@iisnobili.edu.it

Distretto di Reggio Emilia N.11

<http://www.iisnobili.edu.it>

Codice Fiscale 91157020354



VERBALE DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il giorno venerdì 13 novembre 2020, alle ore 17.00, si è riunito, in modalità di videoconferenza tramite la piattaforma Google Meet (link: <http://meet.google.com/joa-svig-rgk>), il Consiglio dell'Istituto "Nobili" per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del Verbale della seduta precedente;
2. DPCM 03 novembre 2020- attività in presenza;
3. Iscrizioni a.s. 2021/2022: criteri per la formazione delle classi; criteri per l'individuazione di eventuali domande in esubero; criteri di accettazione delle domande in caso di esubero di richieste sui singoli indirizzi; contributo volontario;
4. Comunicazioni del Dirigente e del Presidente;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti: il Dirigente scolastico, prof.ssa Elena Guidi.

Per la componente insegnanti sono presenti i proff. Francesco Amato, Stefania Ceruti, Antonella Ciarlini, Emilia De Leonibus, Carmine Famularo, Carmine Ricci e Vincenza Sica.

Per la componente genitori sono presenti i sig.ri Enrico Bessi ed Enrico Romagnani.

Per la componente studenti è presente l'alunna Alice Stachezzini.

Sono assenti: gli alunni Gabriele Greco e Graziela Tonuzzi.

Il Presidente, verificata la presenza del numero legale dei componenti del Consiglio di Istituto, dà inizio alla riunione; funge da segretario verbalizzante la prof.ssa Emilia De Leonibus.

1° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Lettura e approvazione del Verbale della seduta precedente.

Il Dirigente scolastico pone ai voti l'approvazione del verbale relativo alla seduta del 23 ottobre 2020, così come ricevuto via e-mail da tutti i consiglieri. Il verbale viene approvato all'unanimità **(delibera n° 1)**.

2° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: DPCM 03 novembre 2020- attività in presenza.

Il Dirigente richiama all'attenzione del Consiglio la rapida evoluzione normativa che ha costretto le istituzioni scolastiche a variare più volte la loro organizzazione.

Infatti, in ottemperanza al DPCM del 24 ottobre 2020, con cui veniva disposto un incremento del ricorso alla didattica digitale integrata per una quota pari almeno al 75% delle attività, il nostro Istituto ha predisposto un calendario, in vigore dal 29 ottobre, che prevedeva per le classi, suddivise in quattro gruppi, l'alternarsi di attività didattiche in presenza e di attività didattica digitale, come previsto dal nostro Piano della Didattica Digitale integrata.

Successivamente, in ottemperanza al DPCM del 3 novembre 2020, l'attività didattica è stata riorganizzata e da giovedì 5 novembre le lezioni si svolgono interamente a distanza.

Poiché il DPCM del 3 novembre 2020 prevede che resti salva "la possibilità di svolgere attività in presenza qualora sia necessario l'uso di laboratori", considerata la Nota ministeriale n. 1990 del 5 novembre 2020, il nostro istituto, attraverso il collegio dei docenti, ha individuato le discipline che prevedono, all'interno dei loro piani orari, attività di laboratorio didatticamente caratterizzanti e non altrimenti esperibili.

Il Dirigente presenta quindi i quadri orari proposti dai collegi di indirizzo e deliberati in collegio docenti relativi alle attività pratiche e di laboratorio da svolgere in presenza, a tutela del diritto allo studio, nel rispetto dei protocolli e delle indicazioni delle autorità sanitarie competenti **(allegato 1)**.

Viene illustrata dettagliatamente la proposta relativa al triennio del tecnico che prevede la presenza a scuola di ogni classe per due giorni alla settimana per svolgere le attività di laboratorio relative alle discipline di indirizzo.

Nello specifico, relativamente all'indirizzo MECCANICA, MECCATRONICA ED ENERGIA, le discipline coinvolte sono: Tecnologie meccaniche di processo e prodotto, Disegno, progettazione e organizzazione industriale e Sistemi di automazione, per un totale di 8 ore nelle classi terze, 7 ore nelle classi quarte e 8 ore nelle classi quinte.

Relativamente all'indirizzo ELETTRONICA E AUTOMAZIONE, si prevedono attività relative alle discipline di Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici, Sistemi automatici ed Elettrotecnica ed Elettronica per un totale di 8 ore nelle classi terze, 9 ore nelle classi quarte e 10 ore nelle classi quinte.

Per quanto attiene al SISTEMA MODA, si prevedono attività didattiche per le discipline di Tecnologie dei materiali e dei processi produttivi e organizzativi della moda (confezione), Ideazione, progettazione e industrializzazione dei prodotti moda (modello) e Chimica applicata e nobilitazione dei materiali per i prodotti moda, per un totale di 8 ore sia nelle classi terze che nelle classi quarte e quinte.

Il Dirigente passa quindi ad illustrare il quadro orario proposto per il settore professionale, che mostra differenze significative, data la presenza dei laboratori professionalizzanti già a partire dal primo anno di corso.

Per quanto concerne l'indirizzo INDUSTRIA e ARTIGIANATO per il MADE in ITALY- opzione MODA (MD) si prevedono attività didattiche per le discipline: Laboratori tecnologici e Progettazione tessile per un totale di sei ore settimanali, quindi un giorno di presenza a scuola alla settimana, per le classi del biennio, a cui si aggiungono, per le classi del triennio, le attività relative a Tecnologie applicate ai materiali, per un quadro orario complessivo di 10 ore settimanali, distribuite su due giorni.

Per gli indirizzi MANUTENZIONE e ASSISTENZA TECNICA (MT) e INDUSTRIA e ARTIGIANATO per il MADE in ITALY- opzione MECCANICA (MI) il quadro orario prevede attività didattiche relative ai laboratori tecnologici per un giorno alla settimana nel biennio (6 ore per le classi prime e per la classe seconda MI e 5 ore per la classe seconda MT) a cui si aggiungono nel triennio le attività relative ai laboratori specifici delle discipline di indirizzo per un totale di 8 ore per le classi terze e 10 ore sia per le classi quarte che per le classi quinte, con la necessaria presenza a scuola per due giorni alla settimana.

Solo per la sede di viale Trento e Trieste, le classi con un numero di alunni superiore a 15, verranno obbligatoriamente divise in due gruppi che si alterneranno con attività a distanza e in presenza, in

considerazione del fatto che la dotazione del laboratorio consiste in numero 15 torni e che non è possibile sdoppiare la classe, visto che non è prevista la figura del docente teorico compresente con l'ITP, tale risoluzione consente peraltro di non superare il numero di 3 classi contemporaneamente presenti nel plesso scolastico.

Il Dirigente procede quindi alla presentazione del quadro orario proposto per il corso serale, precisando che, nel caso il consiglio esprima parere favorevole, l'inizio delle attività si verificherebbe nella serata odierna. Si pone in evidenza il fatto che le materie presenti nel quadro orario del serale coincidono con quelle del diurno e che le differenze nel numero di ore sono essenzialmente dovute al diverso monte ore relativo alle singole discipline.

Nello specifico, per il percorso professionale è prevista l'attività in presenza per un giorno alla settimana, dedicato a tre ore di Laboratori tecnologici nel primo periodo, cinque ore di Tecnologie meccaniche ed elettriche nel secondo periodo e ancora quattro ore di Tecnologie meccaniche ed elettriche nella classe quinta.

Per il percorso tecnico, il primo periodo frequenterà un giorno alla settimana per svolgere tre ore di Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica, dal secondo periodo le attività proposte si diversificano secondo l'indirizzo: per il percorso meccanico si svolgeranno Tecnologie meccaniche di processo e prodotto, Sistemi di automazione e Disegno, progettazione e organizzazione industriale, per un totale di otto ore, corrispondenti a due giorni alla settimana sia per il secondo periodo che per la classe quinta; mentre per il percorso elettronico si propongono le attività legate alle discipline di Sistemi automatici, Tecnologie e progettazione di sistemi elettrici ed elettronici, Elettrotecnica ed Elettronica per un totale di otto ore corrispondenti a due giorni alla settimana per il secondo periodo e a cinque ore, quindi in un solo giorno alla settimana per la classe quinta.

Terminando le lezioni in una fascia oraria soggetta a coprifuoco, gli studenti dovranno portare con sé l'autocertificazione, il cui modello è scaricabile dal registro elettronico.

Il Dirigente illustra quindi il quadro orario per il biennio tecnologico comune, dove le discipline coinvolte sono Scienze integrate (Fisica), Scienze integrate (Chimica) e Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica. Poiché tali discipline prevedono un'ora di laboratorio alla settimana con la copresenza dell'ITP, si propone di accorpate le ore, in modo da svolgere per ciascuna disciplina due ore di laboratorio ogni due settimane. Ciò consentirebbe di coniugare una maggior efficacia didattica, avendo l'insegnante più tempo a disposizione per sviluppare l'esperienza di laboratorio, con l'esigenza di avere il numero minore di classi contemporaneamente a scuola nello stesso giorno, permettendo a ciascuna classe di frequentare per sei ore un giorno ogni due settimane.

Il Dirigente rende noto al consiglio che l'altro tema previsto per le attività in presenza attiene all'area dell'inclusione scolastica, in quanto sia il DPCM del 3 novembre che la nota attuativa n.1990 danno indicazioni al collegio di riflettere su questo tema.

Il Dirigente scolastico ricorda al consiglio che gli alunni diversamente abili in situazione di gravità con PEI completamente personalizzato rispetto al lavoro della classe sono sempre venuti a scuola, su richiesta della famiglia, secondo l'orario pattuito nel PEI con docente di sostegno ed educatore. Per quanto riguarda gli alunni diversamente abili con PEI non differenziato rispetto al lavoro della classe, il collegio, sentito il gruppo di sostegno, ritiene opportuno l'aggancio al lavoro della classe in didattica digitale integrata. Solo qualora la famiglia richiedesse la presenza a scuola, il Consiglio di classe ne valuta l'opportunità e, qualora ne ravvisi la proficuità, si proporranno all'allievo momenti di studio e approfondimento di quanto svolto in classe.

Relativamente ad altri Bisogni educativi speciali, il collegio docenti, per il tipo di curriculum e per l'impostazione dell'Istituto che valorizza l'aggancio al lavoro della classe, ritiene che attività personalizzate in presenza non siano effettivamente determinanti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento. Qualora la famiglia ne faccia domanda, il Consiglio di classe valuterà eventuali casi particolari.

L'ultimo aspetto didattico individuato dal collegio, come appoggio alle attività da esperire in presenza, riguarda l'utilizzo delle ore di potenziamento, che possono essere destinate a:

1. Progetti già attivi e attuabili anche a distanza
2. Supporto all'inclusione scolastica, in caso di richiesta degli aventi diritto
3. Supporto alle attività in presenza, in caso di richiesta dei docenti coinvolti
4. Progettazione determinata dai gruppi di materia nel periodo di lock down o aggiornata nelle prossime sedi in ragione di sopravvenute esigenze, con particolare riferimento alle attività di recupero e integrazione.

Il Dirigente termina la presentazione della proposta delle attività da svolgere in presenza, puntualizzando che, in applicazione del protocollo Covid, le classi presenti a scuola non svolgeranno l'intervallo se la loro mattinata scolastica prevede un numero di ore uguale o inferiore a tre, mentre, nelle mattinate da quattro o cinque ore, l'intervallo si svolgerà nei primi dieci minuti della terza ora, e nelle mattinate da sei ore, l'intervallo verrà svolto negli ultimi 10 minuti della terza ora.

Il sig Bessi chiede quando entrerà in vigore il nuovo orario e quando sarà comunicato all'utenza. Il Dirigente chiarisce che l'orario per il diurno sarà in vigore da lunedì 16 novembre, mentre per il corso serale sarebbe in vigore già da stasera, se verrà acquisito il parere favorevole del Consiglio. Uscirà a breve la circolare con il nuovo orario, che sarà utilizzato in tutte le circostanze in cui l'autorità sanitaria richiederà una riduzione del numero di ore in presenza, mentre l'orario entrato in vigore dal 14 ottobre sarà valido nel caso di attività totalmente a distanza o totalmente in presenza. Inoltre, il Dirigente incontrerà in videoconferenza nella giornata di domani, sabato 14 dicembre, i rappresentanti dei genitori e degli alunni per presentare la proposta didattica e le modalità attuative.

Il Dirigente sottolinea che la formulazione del quadro orario sopra esposto ha comportato una totale riorganizzazione dell'orario scolastico, con grande lavoro di tutto il corpo docente.

Il sig Romagnani manifesta apprezzamento per il lavoro svolto e coglie l'occasione per esprimere parere favorevole al quadro orario proposto, abbandonando la seduta alle ore 17:50.

Il signor Bessi sottolinea l'importanza dei laboratori e il prof Amato ritiene fondamentale che i ragazzi possano tornare a scuola per vivere una relazione educativa più efficace.

Esaurita la discussione, il Consiglio è chiamato a deliberare il quadro orario sopra esposto, con le scelte didattiche operate dal collegio dei docenti e nel rispetto rigoroso delle norme del protocollo Covid. Il Consiglio approva all'unanimità **(delibera n°2)**

3° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: iscrizioni a.s. 2021/2022: criteri per la formazione delle classi; criteri per l'individuazione di eventuali domande in esubero; criteri di accettazione delle domande in caso di esubero di richieste sui singoli indirizzi; contributo volontario.

Il Dirigente predispone la presentazione al Consiglio dei criteri approvati nello scorso anno scolastico, che hanno consentito alla relativa commissione di operare in modo corretto ed efficace e quindi possono essere riproposti.

Per quanto riguarda i **criteri di formazione di formazione delle classi**, il Dirigente scolastico propone che la formazione delle classi prime e delle eventuali classi frutto di accorpamenti, nonché l'inserimento degli alunni ripetenti e dei nuovi iscritti si basi sul criterio fondamentale della equi-eterogeneità, per quanto riguarda sia il numero degli alunni, sia i livelli del profitto, nel rispetto:

- 1) delle scelte di indirizzo (e di percorso leFP di qualifica professionale) esplicitamente esercitate dalle famiglie in sede di iscrizione, previa disponibilità di classi attivate dal MIUR e dalla Regione Emilia Romagna per i percorsi leFP;

- 2) in particolare, per quanto riguarda l'indirizzo professionale Manutenzione e assistenza tecnica, si darà precedenza a quanti hanno esplicitamente esercitato un'opzione di scelta in fase di iscrizione; coloro che hanno indicato solamente il percorso di istruzione (e non di qualifica professionale) verranno collocati sulla base del criterio fondamentale dell'equieterogeneità;
- 3) qualora non sia in contrasto con i precedenti criteri, si potrà tener conto della provenienza territoriale, con esclusione del comune di Reggio Emilia.

Per quanto riguarda i **criteri specifici per l'individuazione delle classi da smembrare**, in particolare, nel caso si debba procedere allo smembramento di una classe a seguito di ridimensionamento di organico, il Dirigente propone che la classe da dividere venga individuata secondo i seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1) la presenza di particolari problematiche, in termini di dinamiche di gruppo controproducenti dal punto di vista didattico, adeguatamente documentate dalle riunioni del Consiglio di classe;
- 2) il numero più ridotto di alunni, in modo da provocare il disagio quantitativamente più contenuto nell'utenza.

In ogni caso, con particolare riferimento al criterio 1), vengono sempre contattati i coordinatori dei consigli di classe coinvolti nell'accorpamento.

Per quanto riguarda i **criteri per l'individuazione di eventuali domande di iscrizione in esubero rispetto alle classi attivate dal MIUR in organico di diritto e rispetto ai singoli indirizzi**, il Dirigente scolastico propone di adottare gli stessi criteri dello scorso anno. Il Consiglio di Istituto, dopo opportuna discussione, concorda ritenendoli validi ed efficaci e quindi li conferma. I criteri per l'individuazione di eventuali precedenza saranno quindi i seguenti:

- 1- studenti residenti nella Provincia di Reggio Emilia entro la data del termine delle iscrizioni;
- 2- studenti ripetenti interni all'Istituto;
- 3- studenti in obbligo scolastico.

Per quanto riguarda il **contributo volontario** che le famiglie dovrebbero versare all'atto dell'iscrizione, il Dirigente scolastico propone di mantenere le cifre definite lo scorso anno: 100,00 euro per il biennio e 130,00 euro per il triennio, in considerazione del maggior numero di laboratori.

Il Dirigente scolastico aggiunge che la sensibilizzazione al versamento del contributo è importante, ma non bisogna dimenticare che questo contributo non è l'unica fonte cui la scuola si appoggia per la raccolta dei fondi che servono al funzionamento dell'Istituto. L'ampia partecipazione ai bandi di concorso PON (Fondi strutturali europei) di questi ultimi anni e il contributo ministeriale sono altri importanti capitoli cui attinge la scuola per finanziare le proprie attività.

Come nel precedente anno, le domande di iscrizione verranno consegnate alle famiglie con un documento dal quale si evinca:

- 1) che è possibile versare il contributo anche a rate o in quota ridotta, quando vi siano difficoltà peculiari;
- 2) in che modo la scuola spende i soldi del contributo volontario, ponendo in relazione i progetti caratterizzanti e il contributo versato e che la scuola si è già attivata positivamente per trovare altre fonti di finanziamento: le nuove domande di iscrizione vengono accompagnate da una lettera del Dirigente che contenga: l'elenco dei progetti rilevanti per i diversi indirizzi che, in assenza del versamento del contributo volontario, non potrebbero essere realizzati; l'informazione sulle modalità di versamento, anche a rate; l'informazione sulle altre fonti di finanziamento che hanno permesso scuola di reperire le risorse (es. PON).

Il sig Bessi chiede se si conosce l'importo totale dei contributi raccolti in questo a.s., il Dirigente stima che si siano sostanzialmente confermate le cifre degli anni precedenti, per il dato preciso, riportato in bilancio, rimanda alla prossima seduta del Consiglio, premettendo che non sarà possibile desumere con precisione quante quote siano state effettivamente versate, essendo possibile il versamento di importi inferiori alle cifre richieste.

Dopo opportuna discussione, il consiglio approva all'unanimità i criteri proposti. (**delibera n°3**)

4° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Comunicazioni del Dirigente e del Presidente.

Il Dirigente ricorda che il 29 e 30 novembre si terranno, salvo comunicazione contraria del Ministero, le elezioni per il rinnovo del consiglio di istituto triennale e che il termine per la presentazione delle liste è fissato per domani, sabato 14 novembre.

Il DPCM 3 novembre ha disposto che le votazioni avvengano a distanza mantenendo sia il principio della certezza dell'individuazione dell'avente diritto sia la segretezza del voto, ma al momento non c'è un dispositivo informatico a disposizione delle scuole che garantisca questi due requisiti. L'applicativo di segreteria non fornisce entrambe le funzioni. La scuola quindi, a contatto con il servizio Marconi dell'Ufficio Scolastico Regionale, sta cercando una soluzione.

Il Dirigente rende noto al consiglio che si sta procedendo con la distribuzione dei dispositivi ottenuti tramite partecipazione al progetto PON deliberato nella precedente seduta del consiglio d'istituto.

Si stanno organizzando le attività di orientamento, che verranno svolte a distanza, così come sarà online il Salone della provincia. Le date fissate per le giornate di scuola aperta con il tour virtuale della scuola sono domenica 29 novembre e sabato 12 dicembre, mentre già mercoledì 18 novembre è programmata la videoconferenza con gli esperti del mondo del lavoro. Si potranno eventualmente aggiungere altre date.

Si sono svolti gli esami di qualifica delle classi ex terze, attuali quarte del professionale; rimane solo una commissione che deve ancora espletare l'attività. Il prof Ricci, referente per l'leFP, riporta che i commissari esterni hanno mostrato apprezzamento per l'organizzazione, anche in riferimento al rispetto delle norme del protocollo Covid.

L'ultima comunicazione riguarda il programma annuale di bilancio, a tal proposito il Dirigente ricorda al consiglio che il Decreto interministeriale 129 del 2018 ha fissato al 30 novembre la data entro cui il Dirigente, col supporto tecnico fondamentale del DSGA, predispone il programma annuale di bilancio e, previo passaggio in giunta esecutiva, lo invia ai revisori che, entro il 31 dicembre, esprimono il loro parere in modo che il programma di bilancio possa essere successivamente sottoposto al consiglio di istituto. E'uscita nella giornata di ieri, 12 novembre, la nota 27001 del M.I. che prorogherebbe al 15 gennaio la presentazione del programma annuale ai revisori e al 15 febbraio il parere dei revisori. Non avremo bisogno di usufruire di tale proroga, quindi il programma sarà comunque inviato ai revisori entro il 30 novembre.

5° PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO: Varie ed eventuali.

Non si presentano varie ed eventuali.

Alle ore 18.40, esauriti tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta.

Il segretario

Emilia De Leonibus

Il presidente

Enrico Bessi